

VALUTARE E VALUTAZIONI

Comoglio Mario
Padova - 16 marzo

PROBLEMI:

Che cosa si valuta?

Perché si valuta?

A chi serve la valutazione?

Quando si valuta?

Quando una valutazione è di qualità?

Quali sono gli effetti di una valutazione?

LE RICHIESTE DI UNA VALUTAZIONE

La valutazione è un **processo**
che dipende dagli obiettivi di conoscenza che si
vogliono conseguire.

Processo di valutazione

Finalità



Suggestisce che cosa osservare di qualcosa



Verifica

Strumenti

- Prove orali (interrogazioni) e scritte (test, questionari...)



Raccolta informazioni



Inferenza



Giudizio di valutazione

La valutazione dell'apprendimento deve contenere **elementi di predittività:**

ciò che lo studente sa fare qualora si trovasse nel mondo reale con le conoscenze apprese.

La valutazione (in particolare quella 'per' l'apprendimento) è uno strumento di grande **valore e potenzialità educativi**.

Il suo modo di realizzarsi dovrebbe promuovere un processo di **autovalutazione** (cioè essere responsabilizzante), **accrescere la stima di sé**, e quindi, **essere motivante**.

Per essere più pienamente efficace la valutazione dovrebbe avere **la collaborazione degli studenti** ed essere il più possibile **trasparente**.

Le modalità di valutazione devono essere
**coerenti e allineate alle modalità di
insegnamento.**

La valutazione deve preoccuparsi di essere
**centrata sullo studente,
estesa alle disposizioni della mente,
continua e profondamente connessa al mondo
reale, rispettosa dei processi reali di
apprendimento,
non terminale,
non selettiva.**

La valutazione dell'apprendimento deve richiedere **l'utilizzo della conoscenza** nel mondo reale: lo studente deve "fare" storia, scienze, ecc. in simulazioni realistiche o di uso reale

I compiti sono una sfida e un insieme di costrizioni autentiche – abitualmente incontrate da un professionista, da un cittadino o da un consumatore (dovrebbe essere richiesto un "saper come", non solo una improvvisazione)

Fondarsi su un **prodotto di qualità** .

Accertare non solo la correttezza delle risposte, ma se lo studente può spiegare, applicare, auto-adattarsi o giustificare le risposte utilizzando fatti e algoritmi

Implicare **compiti complessi e non arbitrari,**
con criteri definiti.

I compiti richiedono aspetti importanti di
prestazioni e/o sfide sostanziali del campo di
studio, non facilmente analizzato;
non sacrificare la validità per l'affidabilità.

Offrire **un feedback utilizzabile:**
per migliorare la prestazione futura.
Lo studente deve essere considerato
come il “cliente” primario dell'informazione.

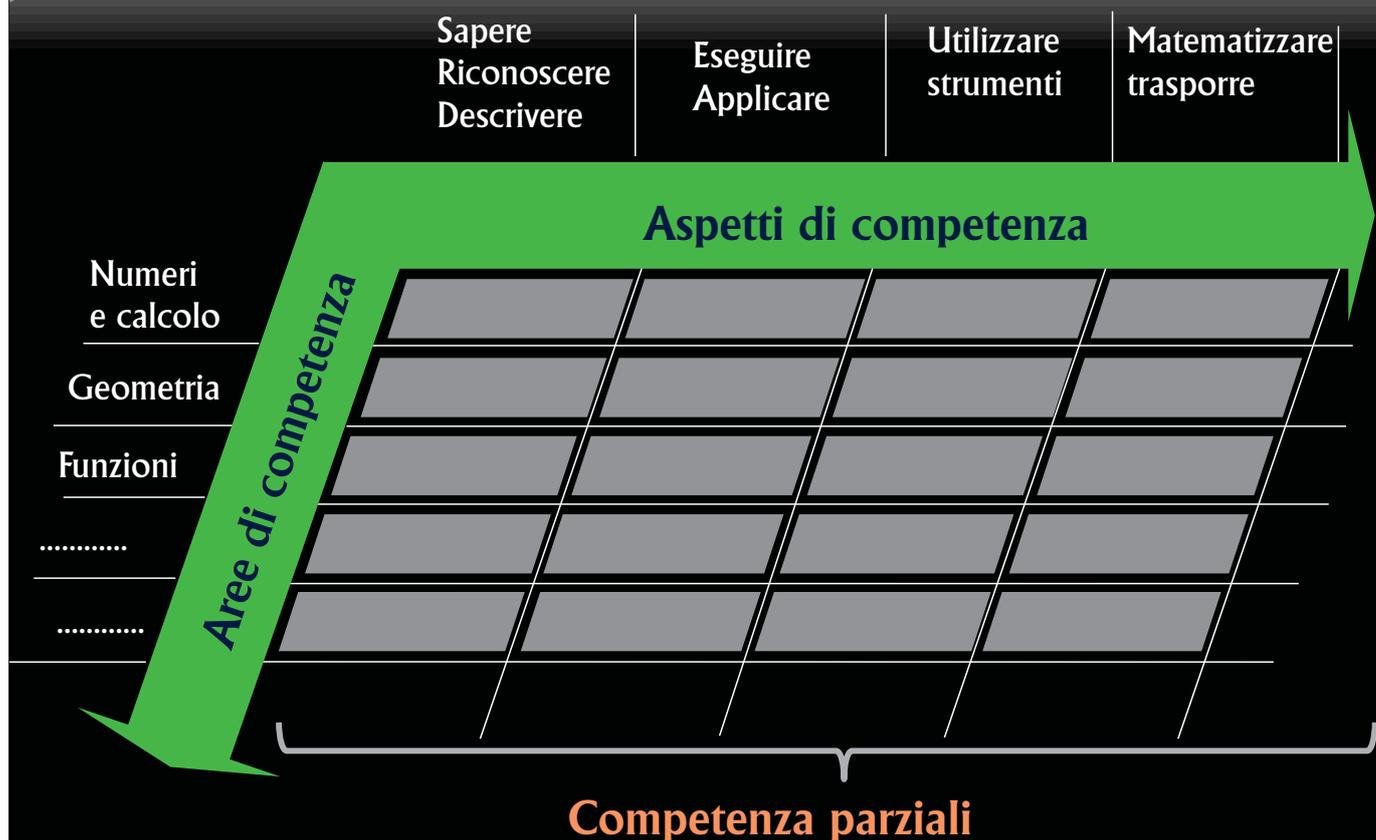
CHE COSA SI VALUTA

Competenza

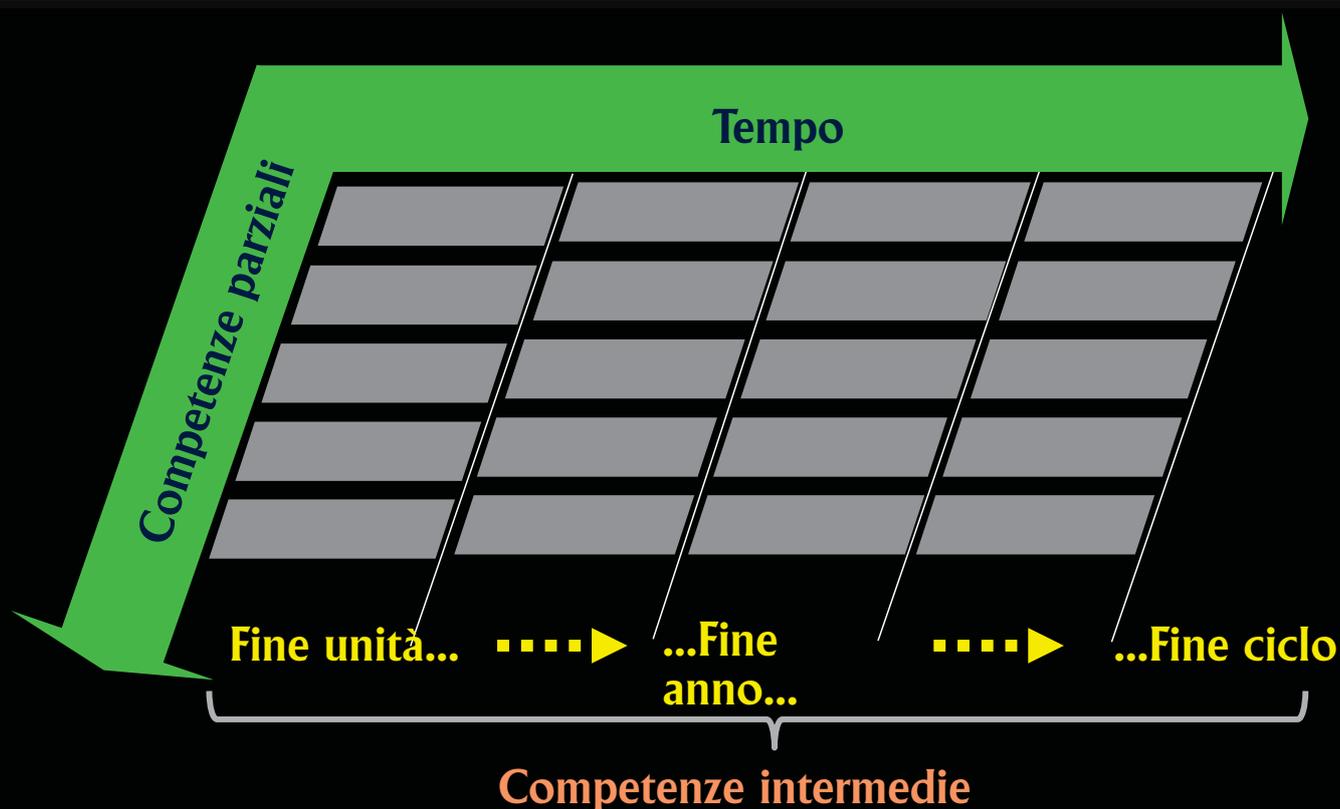
- **Competenza:** combinazione di conoscenze, abilità e 'attitudini' appropriate al contesto
- **Competenza chiave:** È una competenza centrale da cui dipendono altre competenze, facilita la comprensione e l'apprendimento di una varietà di concetti diversi, regole, principi, strategie e abilità, che potrebbe essere applicata alla soluzione di problemi diversi in contesti diversi (Progetto DeSeCo).
- **Competenze chiave:** sono le competenze di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione (Raccomandazione del Consiglio Europeo)

- **Competenze di base:** sono le conoscenze, le abilità e gli atteggiamenti fondamentali per proseguire nella formazione scolastica
- **Competenze finali:** sono gli standard di competenza da raggiungere alla fine di ciclo o di un processo formativo considerevolmente lungo.
- **Competenze parziali:** sono le conoscenze, le abilità e gli atteggiamenti parziali di cui è costituita una competenza.
- **Competenza intermedia:** sono le conoscenze, le abilità e gli atteggiamenti da conseguire in un tempo breve come una unità di apprendimento o durante una parte dell'anno scolastico.

Mappa delle competenza (prospettiva sincronica)



Mappa delle competenza (prospettiva diacronica)



- La competenza è la combinazione di molte **competenze parziali e elementi diversi (atteggiamenti)**.
- La competenza si sviluppa come un **continuum**.
- Il *continuum* deve essere frammentato in momenti di insegnamento e valutazione "percepibili" e "significativi": **competenza intermedia**
- Una competenza [in generale] richiede uno **sviluppo contemporaneo delle competenze parziali di cui è costituita**.

- **Didatticamente** le competenze finali e parziali richiedono di **procedere attraverso una progettazione “a ritroso”**.
- La valutazione sommativa complessiva richiede **una forma di valutazione contemporanea di tutte le competenze parziali**.

**LE VALUTAZIONI
DELLO STUDENTE**

Per raggiungere questi obiettivi vi sono **tre valutazioni**

La valutazione **per** l'apprendimento

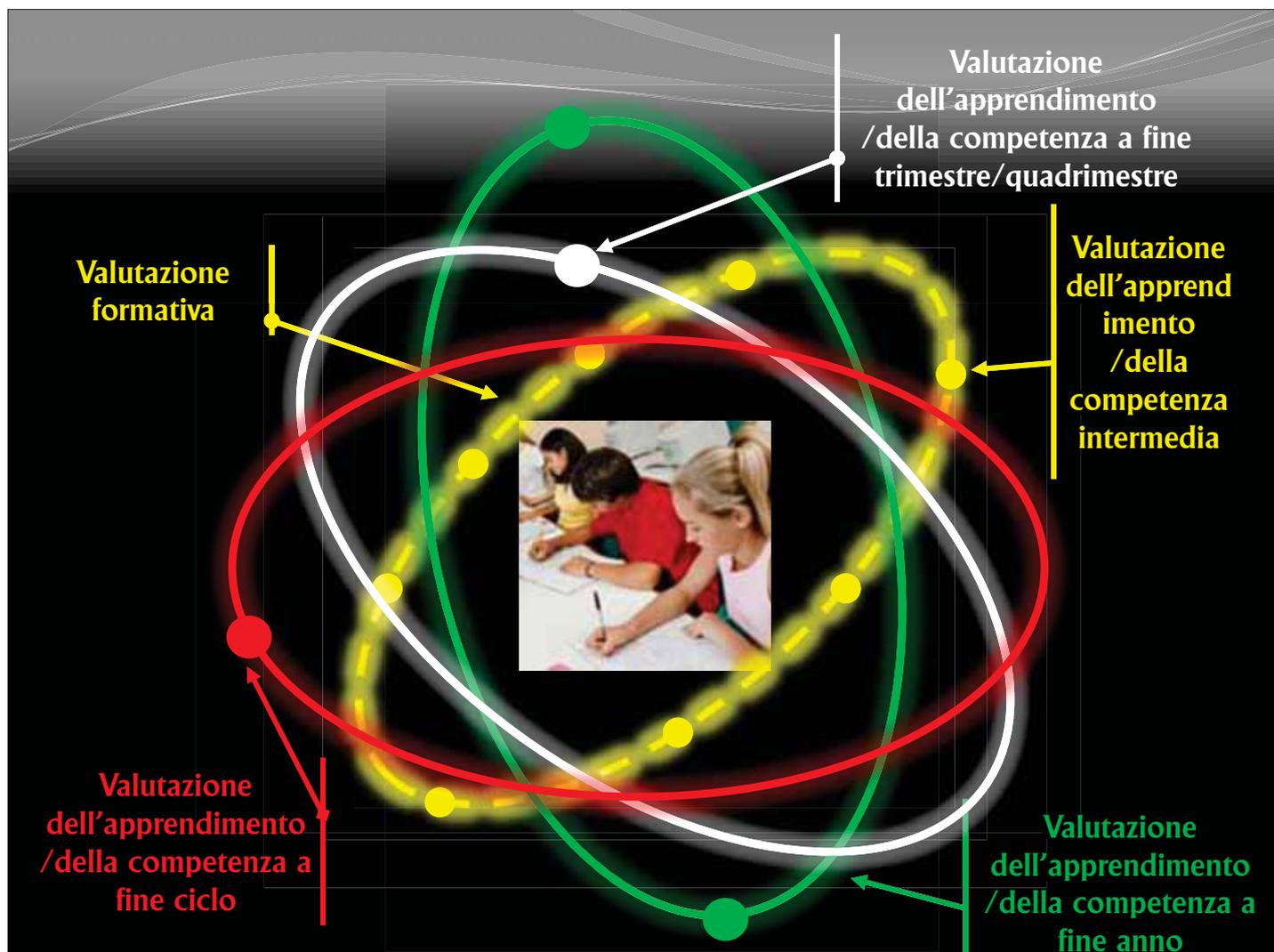
Avviene quando gli insegnanti utilizzano inferenze sul progresso dello studente per avere informazioni sul proprio insegnamento.

La valutazione **dell'**apprendimento

Avviene quando gli insegnanti utilizzano evidenze dell'apprendimento dello studente per esprimere giudizi sul successo dello studente nei confronti di obiettivi e standard.

La valutazione **come** apprendimento

Si verifica quando gli studenti riflettono e monitorano il proprio progresso per trarre informazioni su obiettivi successivi di apprendimento.



LA VALUTAZIONE **PER** L'APPRENDIMENTO

La valutazione formativa

La valutazione *per* l'apprendimento

“è un **processo sistematico per raccogliere con continuità informazioni** sull'apprendimento.

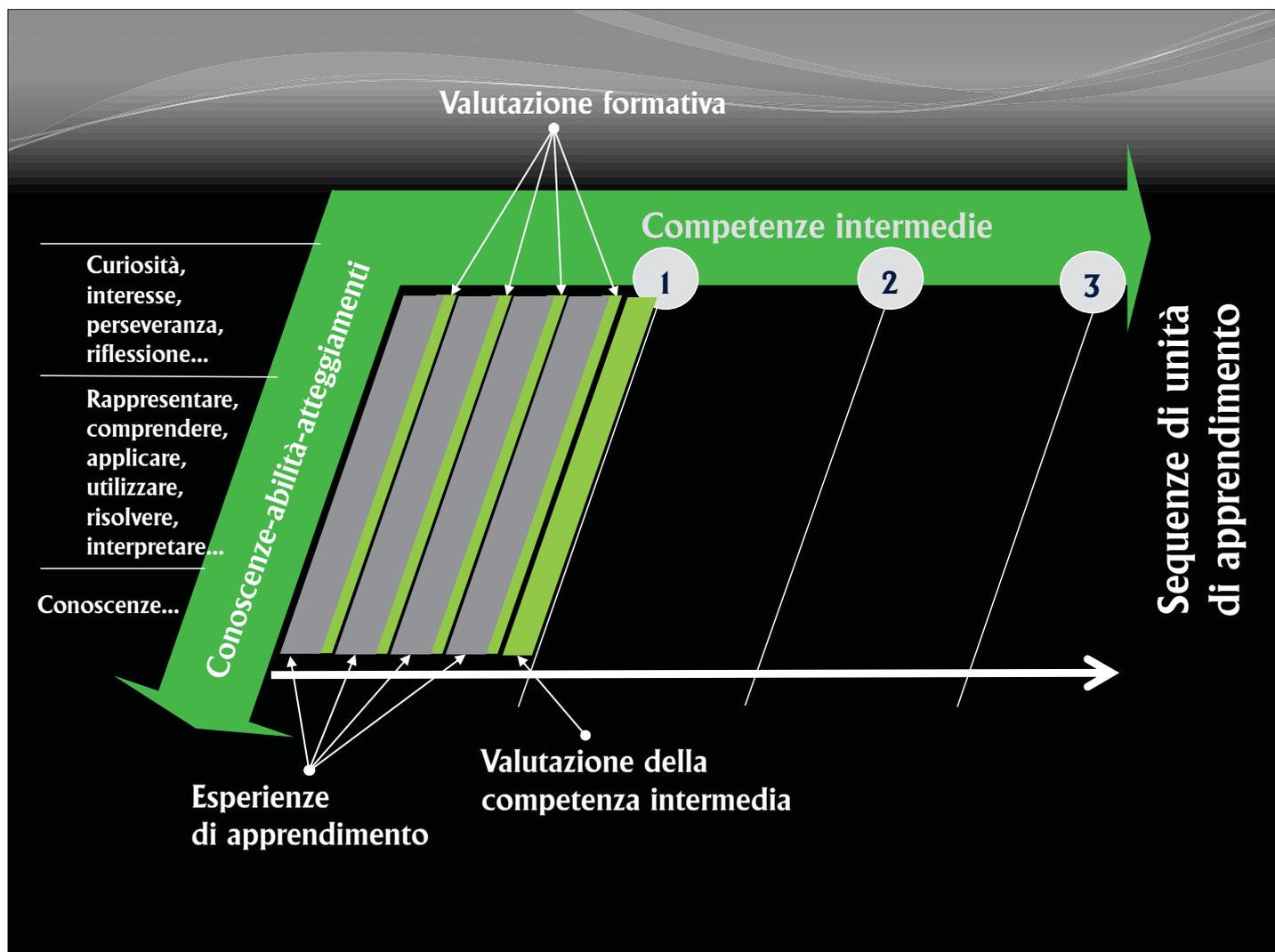
Le informazioni sono utilizzate **per identificare il livello reale di apprendimento e per adattare le lezioni, per aiutare lo studente** a conseguire gli obiettivi desiderati.

Nella valutazione formativa **gli studenti sono partecipanti attivi** con i loro insegnanti della valutazione condividendo con loro gli obiettivi e la comprensione di **come il loro apprendimento si sta sviluppando** e di **quali sono i passi successivi** che devono essere conseguiti e come li si raggiunge”.

(M. Heritage (2007). Formative assessment: What do teachers need to know and do? *Phi Delta Kappan*, p. 207).

La valutazione formativa ha le seguenti caratteristiche:

- a serve **soprattutto all'insegnante e allo studente**
- b ha lo scopo di verificare l'**apprendimento a breve termine**
- c impegna nel **miglioramento**
- d educa all'**autovalutazione**
- f mantiene e **sviluppa motivazione**
- g verifica l'**efficacia della didattica** dell'insegnante
- h **non entra** nel giudizio di una **valutazione sommativa**
- i **non deve essere definita da voti**



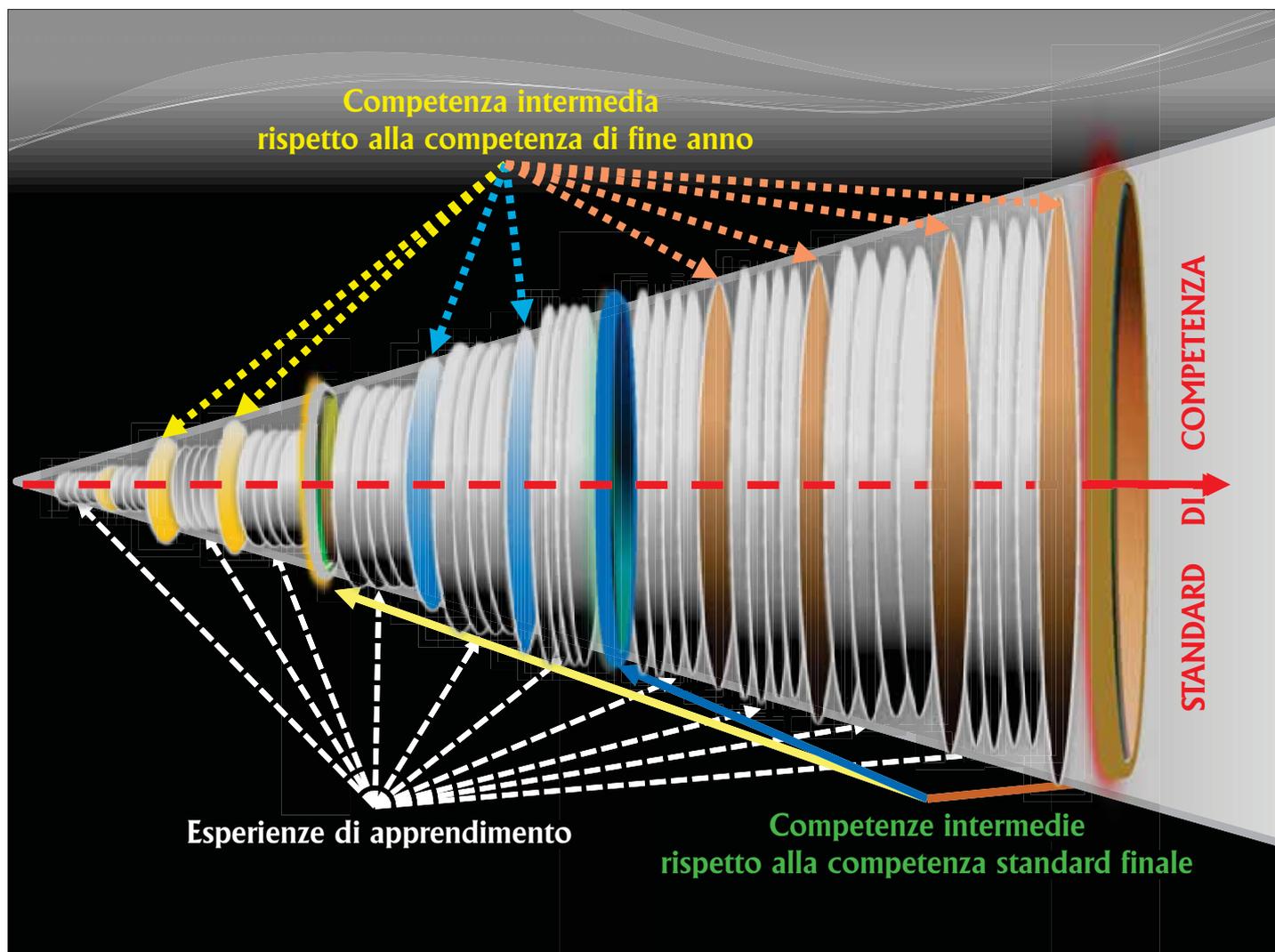
LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

La valutazione sommativa

**Avviene quando gli insegnanti utilizzano
evidenze dell'apprendimento dello
studente per esprimere giudizi sul successo
dello studente nei confronti di obiettivi e
standard di apprendimento.**

Vi sono molti quando:

- 1 Alla **fine di un'attività di apprendimento** con obiettivi intermedi: valutazione sommativa **intermedia**
- 2 Alla **fine di un tempo significativo di apprendimento** (in genere un anno) con obiettivi di competenza di un anno: valutazione sommativa **intermedia**
- 3 Alla **fine di un periodo significativo del ciclo** (in genere dopo tre o quattro anni) con obiettivi di competenza intermedia di : valutazione sommativa **intermedia**
- 4 Alla **fine del ciclo** con l'obiettivo di valutare la competenza di base o la competenza finale conseguita: valutazione sommativa degli standard di base minimi o di uscita.



Caratteristiche della valutazione sommativa:

● La valutazione deve essere:

- **affidabile:** dimostra ciò che lo studente sa fare in modo autonomo e indipendente.
 - **chiara:** descrittiva e documentativa di ciò che effettivamente lo studente sa fare ed è esplicita nel suo valore.
 - **oggettiva:** la prestazione è valutata su criteri definiti e pubblici con àncore esemplificative.
 - **qualitativa:** descrive come le competenze parziali sono state raggiunte
 - **certificativa:** indica come lo studente ha raggiunto lo standard minimo richiesto
-
- **valida:** ha come riferimento la descrizione della competenza finale e la misura
 - **conclusiva:** posta al termine di un processo di insegnamento coerente e realmente avvenuto.
 - **predittiva:** riferita a una prestazione che dimostra quello che lo studente sa fare in un contesto reale
 - **fondata:** l'inferenza valutativa deve essere riferita a dati che descrivono l'apprendimento della competenza e non su elementi che 'non' rimandano alla competenza come l'impegno o il miglioramento o il comportamento disciplinare
 - **imparziale:** l'imparzialità non fa riferimento solo alla descrizione della competenza, ma anche agli strumenti utilizzati per verificarla

PROBLEMI

- Non vi è alcuna descrizione di standard da conseguire a fine III^a media o a fine ciclo della scuola dell'obbligo
- A fine III^a media abbiamo una confusione tra 'standard' (che non sono standard) di orientamento e standard di base minimi
- Non c'è continuità di istruzione delle competenze tra l'inizio della scuola e la conclusione della scuola
- Non è chiaro come si forma il giudizio di valutazione? Non c'è imparzialità, non c'è oggettività (pubblicità), non c'è affidabilità...

SOLUZIONI

- Uscire da ambiguità e prendere decisioni : dire che cosa si valuta in III^a media e cosa si valuta alla fine del ciclo e il valore di detta valutazione.
- Essere veri e trasparenti sempre nelle valutazioni.
- Preparare gli insegnanti nella valutazione e nell'insegnamento delle competenze.
- Poiché dopo la III^a media già si sceglie l'indirizzo e la certificazione si dovrebbe compiere alla fine del biennio limitare la «certificazione», sostanzialmente sulle discipline dell'OCSE-PISA, svolta in modo imparziale da un ente esterno.
- Stabilire chiaramente obiettivi e standard intermedi.

- **Distinguere il valore di promozione alla classe successiva da quello di certificazione?**
- **È meglio esprimere un giudizio di insufficienza con promozione che dare un giudizio di promozione senza giudizio di insufficienza.**
- **Non confondere la valutazione formativa che dura per tutto il ciclo scolastico dalla valutazione sommativa che è conclusiva alla fine dell'obbligo.**
- **Non accettare una valutazione se non si sa che cosa si valuta?**
- **Indicare con chiarezza il valore di ogni valutazione. Le valutazioni intermedie lungo il ciclo possono avere solo il valore di preavviso, ma non sono né sommative né certificative**

GRAZIE